



BILANCIO SOCIALE 2020



## Indice

- **Introduzione**
- **Lettera del Presidente**
- **Nota metodologica**
- **Identità**
- **Attività di interesse generale e contesto di riferimento**
- **Storia dell'organizzazione**
- **Mission e valori**
- **Governance**
- **Partecipazione**
- **Mappa degli stakeholder**
- **Sociale: persone obiettivi e attività**
- **Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori**
- **La formazione**
- **Situazione economica finanziaria - valore della produzione**
- **Gli utenti dei nostri servizi**
- **Obiettivi di sviluppo sostenibili SDGs**
- **Innovazione cooperazione obiettivi di miglioramento strategici**



## Introduzione

La Cooperativa Sociale Antea, nel mentre redige il Bilancio Sociale 2020, sta affrontando il periodo dell'emergenza relativa alla diffusione del Covid-19. La cooperativa ha avuto un impatto limitato per il *lockdown* in quanto molti dei suoi servizi non sono stati sospesi: progettazione sociale, organizzazione, coordinamento e direzione attività nel sociale, assistenza domiciliare agli anziani e disabili. Purtroppo da marzo 2020 i servizi per la prima infanzia sono stati sospesi e nonostante la condivisione dei protocolli operativi per la sicurezza con gli enti pubblici, la Regione Campania ha disposto la chiusura dei servizi della fascia 0-6 anni, e questo ha determinato il mancato avvio dei servizi di Spazio Bambini e Bambine nei territori del Piano di Zona S09. La cooperativa è stata aggiudicataria del servizio che prevede l'apertura di n. 7 sedi nei comuni di Camerota, Roccagloriosa, Ispani, San Giovanni a Piro, Santa Marina, Tortorella, Celle di Bulgheria. La cooperativa Antea, in qualità di partner dell'ATS dell'Ambito Territoriale S3 ex S10 "Alto Sele-Tanagro" capofila Comune di Palomonte (Sa), quale attuatore delle attività previste dall'Azione A, del progetto "I.T.A.S.T.I.A" (Intese territoriali "Alto Sele –Tanagro per l'Inclusione Attiva) ha avviato gli interventi destinati ai minori e alle famiglie, attraverso la costituzione dell'equipe per la valutazione multidisciplinare e l'avvio dell'educativa domiciliare e territoriale. Una particolare attività di prevenzione del rischio biologico derivante da COVID-2019 è stata adottata nella fase di diffusione dell'epidemia, attraverso il rafforzamento delle misure di contenimento del contagio, mediante l'utilizzo delle procedure di pulizia, disinfezione e sanificazione degli ambienti di lavoro, nonché con la distribuzione dei DPI, l'informazione sul loro corretto uso e la formazione continua rivolta a tutto il personale in servizio.

Cari soci, l'impegno che avete profuso in questo periodo è stato lodevole e abbiamo attuato l'oggetto sociale della cooperativa, attraverso l'erogazione di servizi a favore di imprese sociali e di persone che vivono condizioni di "svantaggio", ponendoci in relazione a finalità che sono proprie della pubblica utilità ("perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini"). Il terzo settore, attraverso i suoi rappresentanti a livello nazionale, alla luce della grave crisi che ha colpito la cooperazione sociale con la diffusione del contagio da Covid-19 e dei conseguenti provvedimenti restrittivi delle istituzioni nazionali, regionali e locali che hanno decretato la chiusura dei servizi educativi e sociali, ha chiesto fin dal 4 marzo 2020 la definizione di interventi urgenti al fine di non penalizzare i lavoratori nonché di limitare i danni alle cooperative che hanno risentito delle ricadute più generali dal punto di vista economico e sociale causate dall'emergenza sanitaria. Molti lavoratori hanno perso il lavoro, altri sono in cassa integrazione e vi sono tante incertezze per il futuro dei servizi. Le conseguenze umane, sociali, finanziarie ed economiche determinate dalla crisi pandemica da infezione da Covid-19, rendono ancora più complesse ed interconnesse le sfide che la comunità deve affrontare e impongono la necessità di assicurare che le risposte immediate di contenimento e le successive misure di recupero e resilienza siano adottate in piena coerenza con gli obiettivi e le disposizioni dell'Unione Europea. Il Covid-19 sta colpendo maggiormente le persone più povere e vulnerabili ed ha messo in luce le profonde disuguaglianze ed i divari esistenti all'interno della nostra regione e con il resto del Paese. La maggior parte degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030) sono interessati dalla crisi sanitaria: la povertà (Goal 1), la fame (Goal 2), la salute (Goal 3), l'economia (Goal 8), le disuguaglianze (Goal 10), l'equità di genere (Goal 5), l'istruzione (Goal 4), in particolare per le famiglie in stato di povertà digitale. Il Covid-19 ha modificato le agende politiche e le priorità di intervento, sempre più focalizzate sul contenimento della crisi sanitaria, sulla protezione delle vite umane, sul sostegno finanziario immediato alle persone colpite dalla perdita di reddito e sulla difesa dell'occupazione. L'impegno della Cooperativa è volto a realizzare una gestione imprenditoriale dei servizi sociali in modo trasparente, democratico, innovativo e solidale, così da valorizzare sempre più la centralità della persona nelle sue diverse dimensioni di socio, di lavoratore e di cittadino. La nostra prerogativa e finalità è di procurare ai soci continuità

di occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni economiche, sociali, professionali. La situazione economica e sociale del nostro Paese si è aggravata con la pandemia e tale situazione ha messo in luce l'importanza dei servizi essenziali in ambito socio-sanitario e di prossimità. Le strategie dei prossimi anni sono dettate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che l'Italia ha presentato all'Europa tenendo conto delle sei missioni del programma. In particolare per quanto riguarda i nostri settori di intervento, dobbiamo tener presente: la Mission 4 Istruzione e Ricerca; la Mission 5 Coesione e Inclusione e la Mission 5 Salute. Inoltre la Regione Campania ha predisposto la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS), in cui sono stati individuati gli obiettivi di sviluppo sostenibile per allineare le risposte a breve termine di contenimento con il raggiungimento degli obiettivi economici, sociali e ambientali a lungo termine così come declinati dal Green Deal Europeo, dall'Accordo di Parigi, dall'Agenda 2030 e dal Pilastro europeo dei Diritti Sociali. La crisi sanitaria ha condizionato in modo significativo la scelta delle priorità, delle funzioni e degli strumenti della SRSvS, che deve risultare calibrata alle nuove sfide e cogliere l'opportunità di razionalizzare e rendere più efficace l'azione pubblica offerta dalle sensibilità che stanno emergendo circa i limiti delle risorse e la necessità di un modello di sviluppo centrato non solo sulla crescita, ma anche sull'inclusione, sull'equità e sulla sostenibilità.



## **Nota metodologica**

Il modello di bilancio sociale adottato fa riferimento alla teoria dei “portatori di interesse” (stakeholder theory), la quale guarda alla organizzazione come ad un sistema aperto, che risponde ad una pluralità di soggetti, interni ed esterni, portatori di interessi verso l’organizzazione stessa, dei quali la medesima ha il dovere di rispettare e garantire i diritti. Questo approccio multistakeholder è basato sul coinvolgimento nel processo di rendicontazione sociale dei diversi interlocutori dell’organizzazione. Per poter effettuare la rendicontazione sociale i dati gestionali e sociali relativi all’attività dei servizi della cooperativa sono stati raccolti sistematicamente e trattati in modo tale da essere disponibili per l’elaborazione. Tale lavoro ha richiesto lo sforzo di tutti coloro che sono impegnati in cooperativa ed il coinvolgimento delle principali categorie di stakeholder. Uno sforzo condiviso, partendo dal presupposto di una visione più ampia del significato del proprio lavoro e al conseguente riconoscimento dell’importanza di restituire un’immagine collettiva e finale che fotografi complessivamente il risultato raggiunto insieme. Il processo di rendicontazione sociale ha consentito di acquisire sempre maggior consapevolezza dei valori di fondo, degli obiettivi, delle strategie e delle modalità con cui questi sono quotidianamente tradotti in azione concreta. Attraverso questa consapevolezza è stato possibile rendere ancor più “socialmente responsabile” il nostro comportamento ed orientare l’attività in modo tale che i risultati perseguiti siano coerenti con i valori condivisi del contesto di riferimento. In tal senso, la rendicontazione sociale riveste una valenza strategica, per il ruolo che la cooperativa svolge nelle comunità. Un ulteriore obiettivo connesso alla redazione del bilancio sociale è stato quello di rappresentare il valore aggiunto prodotto da ogni singola attività e rendere conto di come è stata distribuita la “ricchezza” generata dalla cooperativa, integrando le informazioni di carattere quantitativo con quelle di carattere qualitativo. Per la redazione di questo documento vi è stato il coinvolgimento dei vari interlocutori interni (CDA, coordinatori, consulenti) ed esterni (committenti, utenti).



## Identità

La cooperativa, conformemente all'art.1 lettera a) L.381/91, ha scopo di lucro e persegue l'interesse della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini con la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi. La cooperativa è disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione ed ha anche lo scopo quello di ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori e i soci che instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro.

- **ANTEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**
- **Anno di costituzione 27/07/1994**
- **Partita IVA 02996250656**
- **Sede legale Via Gian Vincenzo Quaranta n.5, 84122 Salerno**
- **Sede operativa Via Gian Vincenzo Quaranta n.5, 84122 Salerno**
- **Telefono: 089 2580741**
- **Indirizzo e-mail [info@coopantea.org](mailto:info@coopantea.org)**
- **È iscritta all'albo regionale delle cooperative sociali al n. 235/A**
- **Iscrizione al C.C.I.A.A. della provincia di Salerno con decreto del 06/12/1994 al n° 27712/94**
- **Sito: [www.coopantea.org](http://www.coopantea.org)**



## Attività di interesse generale (A) e contesto territoriale di riferimento

La cooperativa sociale Antea svolge le attività nell'ambito servizi socio-sanitari ed educativi (tipologia A) prevalentemente a favore di imprese sociali, minori e famiglie, anziani e disabili. In particolare progettazione e organizzazione servizi sociali, servizi per la prima infanzia, micro nidi, servizi di sostegno alla famiglia, educativa domiciliare e territoriale per i minori, assistenza domiciliare per anziani e disabili. La cooperativa svolge la sua attività in provincia di Salerno, in particolare nei comuni dell'entro terra, Alto e Medio Sele, la Valle del Calore e Parco del Cilento, Costiera Amalfitana. Questi territori sono caratterizzati da piccoli comuni montani, la maggioranza al di sotto di mille abitanti, con problemi di spopolamento e invecchiamento della popolazione, scarsi servizi pubblici alla popolazione e problemi di mobilità, dovuti a mancanza di strade a percorrenza veloce e mancanza di rete ferroviaria. In questi contesti sono da potenziare i servizi a favore della popolazione anziana, spesso sola e senza rete di supporto parentale e implementare servizi a favore delle poche coppie giovani con i servizi per l'infanzia e i minori attraverso educativa e micro nidi. I servizi sociali sono gestiti in forma associata, attraverso l'implementazione dei servizi e interventi programmati nei Piani Sociali di Zona, in base ai fondi nazionali e regionali (Piano Sociale Regionale). Nel 2020 la Cooperativa ha garantito la continuità dei servizi a favore degli anziani e disabili e l'avvio dei servizi previsti nel progetto ITASTIA, con la costituzione del Centro di Inclusione Territoriale.

### Servizi per le persone anziane e disabili

Tipologia di servizio	Territori
Assistenza domiciliare socio assistenziale anziani e disabili	Piano di Zona S07 Roccadaspide
Centro polifunzionale per disabili	Piano di Zona S02 Cava de Tirreni

### Servizi per minori e famiglie

Tipologia di servizio	Territori
Progetto ITASTIA: POR FSE Campania 2014-2020 Asse II obiettivo specifico 6: centro per l'inclusione, sostegno alla famiglia, educativa domiciliare, educativa territoriale.	Consorzio Agorà (ex Piano di zona S3 Palomonte)

### Area progettazione e organizzazione sociale

- ✓ Elaborazione ed analisi dati sociali per partecipazione a bandi e gare
- ✓ Elaborazione dati per autorizzazioni al funzionamento ed accreditamento strutture
- ✓ Mappatura delle leggi regionali nel settore sociale e socio-sanitario
- ✓ Elaborazione regolamenti di gestione strutture
- ✓ Redazione progetti candidature servizio civile
- ✓ Elaborazione strumenti di valutazione livelli soddisfazione degli utenti, committenti e operatori, analisi dei dati e report quali-quantitativo
- ✓ Ideazione di materiale promozionale e divulgativo delle attività sociali (Carta dei Servizi, contenuti Sito internet, brochure, materiale di rappresentanza, etc.)



### Storia dell'organizzazione

La cooperativa Antea si è occupata nel corso degli anni dei servizi a favore dei minori, anziani e disabili in ambito domiciliare, territoriale e semiresidenziale.

- L' Assistenza Domiciliare socio assistenziale a favore di anziani e disabili nei territori della Costiera Amalfitana, Alto e Medio Sele;
- Progetto Zeus (Legge 205/97) nei comuni della Valle dell'Irno Baronissi, Siano, Pellezzano, Bracigliano e Mercato S. Severino
- Progetto SOL.CO nell'ambito territoriale dei Monti Alburni e contemporaneamente, di valorizzare, incentivare e ammodernare le tecniche di vendita dei prodotti tipici locali, in particolar modo puntando sulle risorse agricole.
- Progetto "COOPimpara" approvato dalla Direzione regionale della Cooperazione del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, e finanziato con contributi per

iniziative e sviluppo della cooperazione, ai sensi dell'art.11 comma 6 della legge n. 59/92

- Attività di animazione rivolta agli anziani nelle strutture residenziali e semiresidenziali
- Assistenza Educativa domiciliare ai minori e famiglie nei comuni della Costiera Amalfitana
- Assistenza specialistica scolastica agli alunni disabili nelle scuole del comune di Tramonti
- Centri estivi e attività ludico ricreativa per minori nel comune di Ravello
- Centro sociale polifunzionale per disabili con sede a Tramonti "Girasole" gestito per conto di alcuni comuni della Costiera Amalfitana (Praiano, Furore, Maiori, Ravello, Scala e Tramonti).
- Progetto ITASTIA La cooperativa Antea, in qualità di partner dell'ATS dell'Ambito Territoriale S3 ex S10 "Alto Sele –Tanagro" capofila Comune di Palomonte (Sa), quale attuatore delle attività previste dall'Azione A, del progetto "I.T.A.S.T.I.A" (Intese territoriali "Alto Sele –Tanagro per l'inclusione attiva) ha avviato gli interventi destinati ai minori e alle famiglie, attraverso la costituzione dell'equipe per la valutazione multidisciplinare e l'avvio dell'educativa domiciliare e territoriale.
  - Attività di progettazione sociale per soggetti del terzo settore:
    - ✓ Elaborazione ed analisi dati sociali per partecipazione a bandi e gare
    - ✓ Elaborazione dati per autorizzazioni al funzionamento ed accreditamento strutture
    - ✓ Mappatura delle leggi regionali nel settore sociale e socio-sanitario
    - ✓ Elaborazione regolamenti di gestione strutture
    - ✓ Redazione progetti candidature servizio civile
    - ✓ Elaborazione strumenti di valutazione livelli soddisfazione degli utenti, committenti e operatori, analisi dei dati e report quali-quantitativo
    - ✓ Ideazione di materiale promozionale e divulgativo di attività sociali (Carta dei Servizi, contenuti Sito internet, brochure, materiale di rappresentanza, etc.



La finalità della cooperativa è di svolgere attività di promozione e solidarietà sociale, operando soprattutto nei settori dell'assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria, della formazione ed istruzione, nell'ambito della tutela, valorizzazione e promozione dei diritti civili, nel campo della ricerca scientifica di particolare interesse sociale.

Essa si ispira ai principi della mutualità, della solidarietà, dell'associazionismo, del volontariato, del rispetto della persona e dell'ambiente, della democraticità interna ed esterna.

Il nostro modello di riferimento è ispirato al principio dell'*empowerment* basato sul decentramento e sulla condivisione delle responsabilità, sulla diffusione e circolarità della comunicazione, sul lavoro di squadra. È frutto di un percorso teso a realizzare al meglio, nella pratica operativa oltre che sul piano della gestione societaria, il senso della cooperazione. Seguendo lo stesso principio poniamo particolare attenzione nella operatività dei servizi come nella politica della struttura, all'attivazione ed alla cura dei collegamenti "di rete", che potenziano l'efficacia degli interventi e le risorse del territorio, ma soprattutto sostengono la crescita di un sistema di protezione sociale attivo, fondato sulla collaborazione e la reciprocità.

### **Principi fondamentali per l'erogazione del servizio**

La Cooperativa Sociale Antea nell'erogazione dei servizi applica e rispetta i seguenti principi fondamentali:

#### **➤ Eguaglianza e imparzialità di trattamento**

Il comportamento della cooperativa nei confronti degli utenti dei servizi è improntato a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità. Non può essere compiuta alcuna discriminazione nell'erogazione delle prestazioni per motivi riguardanti etnia, religione, opinioni politiche, sesso e orientamenti sessuali, condizioni psico-fisiche o socio-economiche. È garantita parità di trattamento, parità di condizioni di servizio tra gli utenti delle diverse aree di intervento.

### ➤ **Continuità e caratteristiche del servizio**

L'erogazione dei servizi è svolta con continuità e regolarità secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e stabilito nei documenti di affidamento dei servizi. Nei casi di non regolarità nell'erogazione delle prestazioni di servizio la cooperativa informa tempestivamente l'utente e concorda le misure per ridurre al minimo il disagio provocato.

### ➤ **Principio del diritto di scelta**

La cooperativa garantisce ai cittadini l'informazione preventiva e il diritto di scelta, laddove sia prevista l'offerta differenziata di modalità attuative del servizio.

### ➤ **Partecipazione**

La Cooperativa garantisce alle persone che fruiscono dei servizi la massima informazione e tutela dei diritti di partecipazione. Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e nel rispetto delle norme sulla riservatezza dei dati personali (D.Lgs 196/2003), l'utente ha diritto ad accedere alle informazioni che lo riguardano e che sono in possesso della cooperativa.

### ➤ **Efficacia ed efficienza**

La Cooperativa assicura la conformità dei servizi erogati ai parametri di efficienza ed efficacia stabiliti. Ogni operatore lavora con l'obiettivo di garantire sostegno e tutela agli utenti, valorizzando al massimo le risorse umane, economiche, logistiche e di rete a disposizione.



La cooperativa ha una struttura consolidata per la gestione delle attività, oltre agli organi decisionali Assemblea dei soci e CDA, è dotata di responsabili tecnici. Per la gestione operativa delle attività ci si avvale dei Coordinatori dei Servizi. Il Consiglio di amministrazione è composto da un numero di 3 membri eletti dall'Assemblea. Il presidente del CDA è Attilio Ariano, vice presidente Maria Nicoletti, consigliere Sandra Porpora. Sono presenti nel CDA 1 Maschio e 2 femmine. L'età dei componenti del CDA: un componente di 41 anni e due oltre i 60 anni. Gli

amministratori durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili. Il Consiglio di amministrazione nella sua prima seduta, nomina fra i propri componenti il Presidente della Cooperativa e il Vice Presidente, che sostituisce il Presidente in caso di impossibilità di questi a esercitare le proprie competenze. Il consiglio di amministrazione può affidare specifici incarichi a singoli amministratori o ad un comitato esecutivo, delegando loro i necessari poteri e precisando i contenuti, i limiti e le modalità di esercizio della delega. Il Consiglio di amministrazione provvede, in conformità alla legge e allo Statuto, alla gestione della Cooperativa, di cui ha l'esclusiva competenza e responsabilità, per il miglior conseguimento dello scopo mutualistico e dell'oggetto sociale, compiendo tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano espressamente demandati, dalla legge o dallo Statuto, all'Assemblea. La cooperativa ha nominato un revisore unico, dott.ssa Italia Sabatino.



Il numero dei soci nell'anno 2020 è stato di 9, di cui un socio svantaggiato.

La cooperativa ha inoltre n.3 soci volontari.

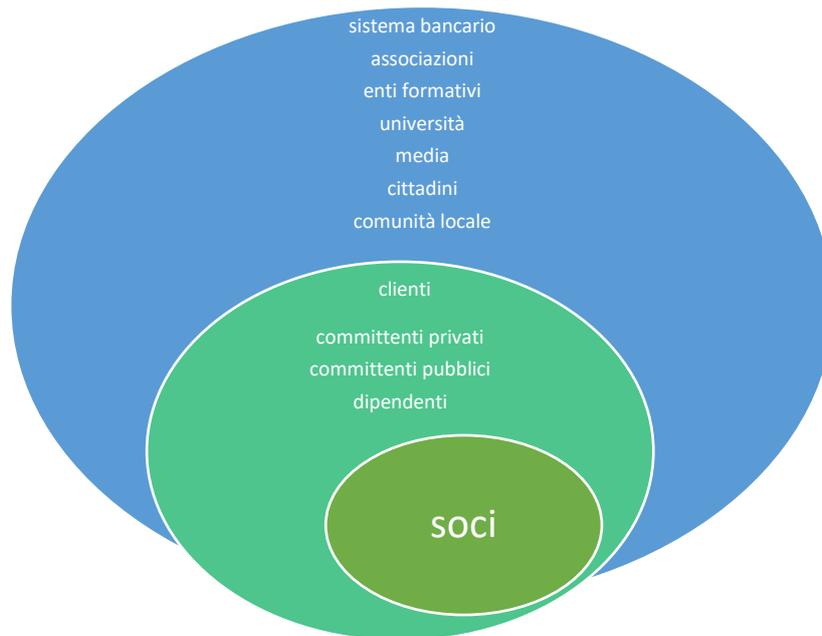
Nell'anno 2020 le attività degli organi sono state le seguenti:

- CDA n.8 riunioni – argomenti trattati: designazione RSPP; determinazione spese soci volontari; differimento termine approvazione bilancio 2019; deposito bilancio d'esercizio 2019; ingressi soci volontari; autorizzazione apertura nuovo conto corrente; avvio progetto ITASTIA; nomina presidente e vice presidente.
- Assemblea dei soci n.3 assemblee- argomenti trattati: approvazione bilancio 2019: approvazione bilancio sociale 2019; rinnovo cariche sociali; autorizzazione firma contratti.
- Il revisore unico è stato presente a tutte le riunioni del CDA.



Gli stakeholder, o portatori di interesse, rappresentano gli interlocutori privilegiati e influenti nei confronti della Cooperativa. La mappa è costruita in base all'intensità delle relazioni che intercorrono tra la Cooperativa e i vari portatori di interesse e alla loro capacità di incidere sulla gestione/azione della Cooperativa. La gestione partecipata fa sì che ogni socio si configuri come soggetto attivo all'interno del processo decisionale determinato dallo scambio "comunicativo - decisionale" con la base sociale. Particolare cura è stata prestata nei rapporti con gli utenti dei servizi erogati molto spesso rappresentati da soggetti di categorie speciali e fragili con disponibilità alla relazione e all'ascolto. Notevole importanza è stata dedicata ai rapporti con la comunità intesa come relazioni sociali con altri soggetti del terzo settore, associazioni, rappresentanti dei cittadini. Con gli amministratori locali si è consolidato un rapporto di coprogettazione e di rilevazione dei bisogni sociali attraverso la partecipazione ai tavoli di progettazione partecipata, che nell'attuale momento storico è stato la condivisione di soluzioni alternative alla continuità del processo di cura e di assistenza alle persone fragili, come gli anziani e i disabili. La progettazione e la preparazione del Bilancio Sociale hanno destato la sperimentazione e l'attivazione di un processo di miglioramento continuo che, attraverso lo sviluppo del coinvolgimento e della partecipazione dei principali portatori di interesse che interagiscono con la nostra cooperativa, hanno permesso il raggiungimento e la diffusione della cultura della responsabilità sociale tra gli operatori. L'intento è stato quello di coinvolgere il massimo numero di portatori di interesse interno e il coinvolgimento più pregnante anche i portatori di interesse esterni. Nell'anno 2020 è stato importante un rapporto di fiducia e di supporto reciproco per affrontare l'emergenza sanitaria e l'implementazione condivisa delle procedure messe in atto dal Governo e dalla Regione Campania per tutelare la salute di cittadini attraverso i protocolli condivisi e accordi di corresponsabilità. La riorganizzazione dei servizi e degli spazi è stato un esercizio di condivisione di responsabilità comune per garantire ai cittadini delle varie comunità locali i servizi in sicurezza e nello stesso tempo la continuità. Nonostante la "distanza fisica" con gli amministratori locali, le famiglie e gli operatori, si è riusciti a far fronte all'emergenza attraverso riunioni on line, condivisioni delle procedure e soluzioni alternative. Il processo di coinvolgimento dei portatori di interesse è stato improntato su tre principi cardini:

- ✓ **Consultazione-dialogo**: attraverso un processo di discussione e confronto con i propri stakeholder, con la partecipazione all'ideazione di soluzioni comuni. Momenti collegiali di verifica e di confronto sui risultati e impegni e condivisi;
- ✓ **Inclusione**: gli stakeholder sono parte del processo decisionale dell'attività della cooperativa in modo strutturato e organico, attraverso le assemblee, tavoli di concertazione, riunioni e focus group;
- ✓ **Collaborazione – partenariato**: la cooperativa all'interno delle comunità intrattiene rapporto di collaborazione e di partenariato su progetti comuni per il benessere dei cittadini e per la crescita culturale e sociale.



## Elenco degli stakeholder

### Pubblica amministrazione

- Regione Campania
- Asl Salerno
- Comune Cava de Tirreni (capofila Piano di Zona Ambito S2): Amalfi, Atrani, Cetara, Conca de' Marini, Furore, Maiori, Minori, Positano, Praiano, Ravello, Scala, Tramonti, Vietri sul Mare.

- Consorzio Sociale Agorà, comuni consorziati: Palomonte, Buccino, Castelnuovo di Conza, Colliano, Laviano, Ricigliano, Romagnano al Monte, San Gregorio Magno, Santomena, Valva.
- Comune di Sapri (capofila Piano di Zona Ambito S9): Alfano, Camerota, Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Celle di Bulgheria, Centola, Ispani, Morigerati, Roccagloriosa, Rofrano, Santa Marina, San Giovanni a Piro, Sapri, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Vibonati.
- Comune di Roccadaspide (capofila Piano di Zona Ambito S7): Albanella, Aquara, Bellosguardo, Capaccio, Castel San Lorenzo, Castelcivita, Controne, Corleto, Monforte, Felitto, Giungano, Laurino, Magliano Vetere, Monteforte Cilento, Ottati, Piaggine Roscigno, Sacco, Sant'Angelo a Fasanella, Trentinara, Valle dell'Angelo.

### **Elenco terzo settore**

- ✓ Legacoop Campania
- ✓ Cooperativa sociale Gea
- ✓ Cooperativa Sociale Opera
- ✓ Cooperativa Sociale Mirò
- ✓ PSB Ente di formazione
- ✓ Europelife coop a.r.l
- ✓ Confcooperative Campania
- ✓ GAL Terra Protetta

### **Elenco fornitori**

Cartoleria Delfo

Motive srl

Plexa srl

Md Informatica

### **Sistema bancario e assicurazione**

Monte dei Paschi di Siena

Banca Etica

Assicurazione Groupama



## Sociale: persone obiettivi e attività

Essere soci della cooperativa significa: partecipare con propria quota sociale alla creazione del capitale sociale della cooperativa, divenendo in parte proprietario della Cooperativa stessa; contribuire, assieme agli altri soci, al governo della Cooperativa e avere l'occasione di dire la propria opinione sulla gestione. I soci partecipano alla vita e al governo della cooperativa esprimendo opinioni e scelte attraverso l'assemblea dei soci, all'elezione del Consiglio di Amministrazione ed il voto in Assemblea delle scelte che il Consiglio fa in materia di Bilancio economico della cooperativa, la votazione delle modifiche allo Statuto ed ai Regolamenti interni.

### Numero e tipologia dei soci

Nell'anno 2020 i soci occupati sono stati 3 di cui n.1 svantaggiato su un totale dei soci di 9.

La cooperativa è al femminile, con le 7 socie che sono l'asse portante della cooperativa.

**Tabella 1 Composizione dei soci: sesso, età, nazionalità, titolo di studi**

Genere	n.	%
Maschi	2	22%
Femmine	7	78%
<b>Età</b>		
Fino a 40 anni	1	11%
Da 41 a 60 anni	5	55%
Oltre 60 anni	3	33%
<b>Nazionalità</b>		
Nazionalità italiana	9	100%
Nazionalità Europea non italiana	0	0
Nazionalità Extraeuropea	0	0
<b>Studi</b>		
Laurea	7	66%
Scuola media superiore	3	33%
Scuola media inferiore	0	0

**Tabella 2 Anzianità associativa**

Da 0 a 5 anni	Da 6 a 10 anni	Da 11 a 20 anni	Oltre i 20 anni
0	6	2	1
0	66%	22%	11%

La maggioranza dei soci della cooperativa (66%) ha un'anzianità associativa dai 6 ai 10 anni. I soci della cooperativa sono impegnati nell'attività di progettazione sociale e di coordinamento dei servizi sui territori.



### Occupazione: sviluppo e valorizzazione

Il numero degli occupati nell'anno 2020 è stato di 10 unità, in aumento rispetto al 2019 di circa 5 unità. Con l'implementazione delle attività del programma di intervento ITASTIA ci si avvale anche di n.3 lavoratori autonomi.

La struttura organizzativa della cooperativa prevede per ogni settore un responsabile della gestione e a livello operativo la figura del coordinatore delle attività sui territori. I coordinatori dei servizi organizzano le attività, gli operatori impegnati sono a diretto contatto con l'utenza, con un confronto continuo con i responsabili dei servizi. Per ogni settore e tipologia di servizio sono impegnate le figure professionali previste dalla normativa nazionale e regionale.

**Tabella 3 Composizione degli occupati soci e non soci per sesso**

Occupati soci maschi	Occupati soci femmine	Occupati non soci maschi	Occupati non soci femmine
0	3	2	5
0	30%	20%	50%

I dati sulla composizione degli occupati della cooperativa nell'anno 2020 dimostrano anche per questo l'anno che la maggioranza delle persone occupate sono di sesso femminile (n.8) pari al 80% a fronte dei maschi pari al 20%.

**Tabella 4 Fascia di età e titolo di studio e nazionalità**

Occupati soci fino a 40 anni	Occupati soci da 41 a 60 anni	Occupati soci oltre i 60 anni
0	1	2
Occupati non soci	Occupati non soci	Occupati non soci

fino a 40 anni	da 41 a 60 anni	oltre i 60 anni
7	0	0
Totale occupati fino a 40 anni	Totale occupati da 41 a 60 anni	Totale occupati oltre i 60 anni
7	1	2
Occupati soci con laurea	Occupati soci con scuola media superiore	Occupati soci con scuola media inferiore
3	0	0
Occupati non soci con laurea	Occupati non soci con scuola media superiore	
5	2	
Totale occupati con laurea	Totale occupati con scuola media superiore	Totale occupati con scuola media inferiore
8	2	0
Occupati soci con nazionalità italiana	Occupati soci con nazionalità europea non italiana	Occupati soci con nazionalità extra europea
3	0	0

Come si evince dalla tabella il numero degli occupati della cooperativa sono in maggioranza laureati: n.2 sociologi, n. 2 assistenti sociali, n.2 educatori professionali, n.1 psicologa e n.1 in economia e commercio. La maggior parte degli occupati è impegnata nel programma ITASTIA. Gli occupati con diploma superiore posseggono anche qualifiche professionali richieste per la tipologia di prestazione da erogare.

#### Tabella 5 tipologia di contratti

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	Dipendenti a tempo indeterminato e a part time
1	2
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	Dipendenti a tempo determinato e a tempo part time
0	7



#### Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

La cooperativa applica il Contratto Collettivo di Lavoro COOPERATIVE SOCIALI con i livelli contrattuali previsti in base alla tipologia. Nell'anno 2020 sono stati occupati n. 2 operai e 8 impiegati. La maggioranza dei dipendenti ha un contratto a tempo determinato part time. La

cooperativa inoltre, per le attività previste nel programma ITASTIA, si avvale di n. 3 lavoratori autonomi.

- **Organo di amministrazione e controllo**

Il compenso annuo per il Revisore contabile è di € 1.560.

- **Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti della cooperativa.**

La retribuzione contrattuale dei dirigenti è pari al 1,5% volte a quella degli operai. I dati relativi al 2020 confermano una sostanziale equità dal confronto delle retribuzioni contrattuali in cooperativa per genere e categoria.

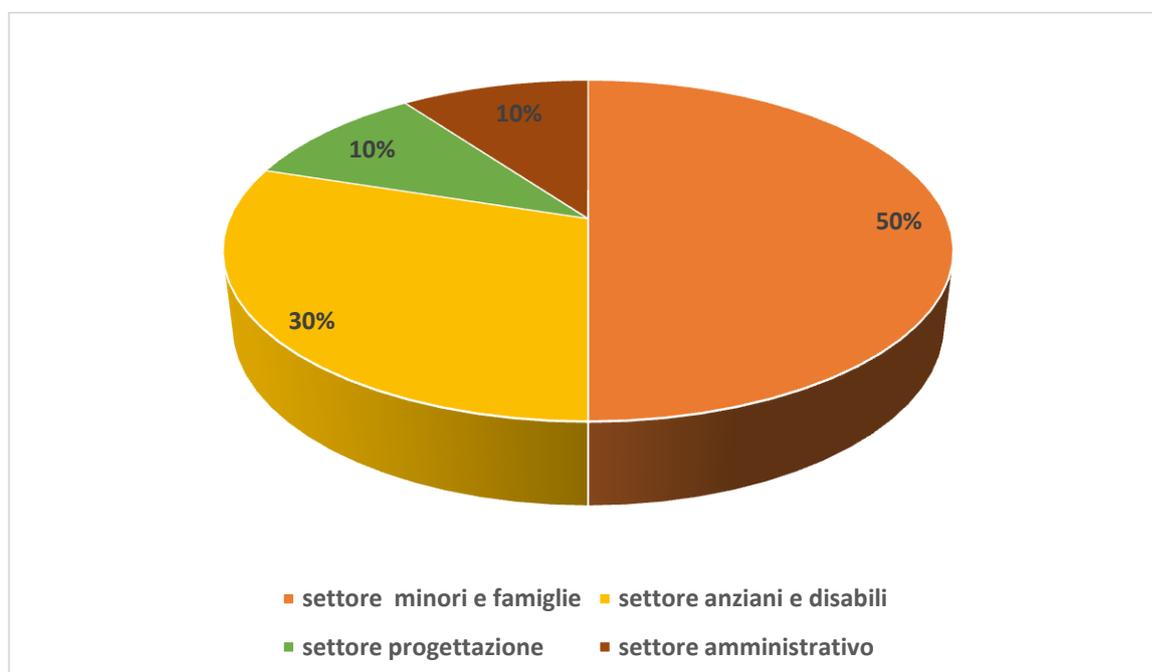
- **Volontari**

**Il numero volontari che hanno usufruito del rimborso n. 3**

Importo dei rimborsi complessivi annui € 1900

**Grafico 1 Occupati per settore di intervento**

Nell'anno 2020 i dipendenti sono stati occupati nei seguenti settori: 3 nel settore anziani e disabili assistenza domiciliare; 5 nel settore minori e famiglie; 1 nell'area progettazione e 1 nel settore amministrazione.





## La formazione

La cooperativa nel corso dell'anno 2020 ha effettuato n.3 corsi di formazione con enti accreditati per un totale di 64 ore sui seguenti argomenti: Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, Corso di formazione per il rappresentante di lavoratori e RSPP.



## Situazione economico finanziaria

L'impatto della crisi dovuta all'emergenza sanitaria in corso non ha determinato conseguenze evidenti per la cooperativa, sia in termini finanziari che economici. Pur registrandosi una riduzione dei ricavi di circa il 30%, la cooperativa ha chiuso l'esercizio con un risultato positivo molto simile a quello del 2019, infatti l'utile di esercizio è stato pari a € 24.680. La cooperativa ha partecipato a 4 gare d'appalto.



## Attivo patrimoniale, patrimonio, utile di esercizio anno 2020

Dati bilancio economico	Dati bilancio economico (€)
Fatturato	158.752
Attivo patrimoniale	862.911
Patrimonio proprio	309.361
Utile di esercizio	24.638



## Valore della produzione

*Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto  
(importi espressi in euro)*

**ESERCIZI**

<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>A) Valore della produzione</b>	<b>158.752</b>	<b>197.658</b>	<b>160.544</b>
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	140.891	197.656	155.405
- rettifiche di ricavo	0		
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazioni, semilavorati, prodotti finiti	0	0	0
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4. Altri ricavi e proventi	17.861	2	5139
<b>Ricavi della produzione tipica</b>	<b>158.752</b>	<b>197.658</b>	<b>160.544</b>

5. Ricavi per produzioni atipiche (produzioni in economia)	0	0	0
<b>B) Costi intermedi della produzione</b>	<b>55.571</b>	<b>77.465</b>	<b>88.396</b>
6. Consumi di materie prime	1.982	3.368	4.553
Consumi di materie sussidiarie			
Consumi di materie di consumo			
Costi di acquisto di merci			
7. Costi per servizi	30.752	60.795	75.109
8. Costi per godimenti di beni di terzi	21.807	12.194	7.360
9. Accantonamenti per rischi	0	0	0
10. Altri accantonamenti	0	0	0
11. Oneri diversi di gestione	1.030	1.108	1.374
<b>Valore Aggiunto Caratteristico Lordo</b>	<b>103.181</b>	<b>120.193</b>	<b>72.148</b>
<b>C) Componenti accessori e straordinari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
12. +/- Saldo gestione accessoria	0	0	0
Ricavi accessori	0	0	0
- Costi accessori	0	0	0
13. +/- saldo componenti straordinari (Ricavi – Costi straordinari)			
Ricavi straordinari			
- Costi straordinari			
<b>Valore Aggiunto Globale Lordo</b>	<b>103.181</b>	<b>120.193</b>	<b>72.148</b>
- Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni			
ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	197	197	197
ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	-	-	218
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>102.984</b>	<b>119.996</b>	<b>71.733</b>
<b>Prospetto di riparto del Valore Aggiunto</b>	ESERCIZI		
<b>DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>A. Remunerazione del personale (Remunerazione dei soci)</b>	<b>19.902</b>	<b>35.569</b>	<b>27.314</b>
Personale non dipendente			
Personale dipendente	19.902	35.569	27.314
a) remunerazioni dirette	19.902	35.569	27.314
b) remunerazioni indirette			
c) quote di riparto del reddito			
<b>B. Remunerazione della Pubblica Amministrazione</b>	<b>0</b>	<b>4.786</b>	<b>2.316</b>
Imposte dirette	0	4.786	2.316
Imposte indirette	0	0	0
- sovvenzioni in c/esercizio	0	0	0
<b>C. Remunerazione del capitale di credito</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Oneri per capitali a breve termine	0	0	0
Oneri per capitali a lungo termine	0	0	0
<b>D. Remunerazione del capitale di rischio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Dividendi (utili distribuiti alla proprietà)	0	0	0
<b>E. Remunerazione dell'azienda</b>	<b>23.899</b>	<b>22.085</b>	<b>6.212</b>

+/- Variazione riserve (Ammortamenti – solo nel caso in cui si consideri il Valore Aggiunto Lordo)		23.899	22.085	6.212
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>		<b>59.183</b>	<b>57.556</b>	<b>35.891</b>

La differenza tra l'importo del valore aggiunto globale netto risultante dal primo prospetto rispetto il secondo, deriva dalla retribuzione del personale non socio che non trova collocazione in nessuna voce specifica. Ciò non determina anomalie in tema di prevalenza, in quanto Antea è una cooperativa sociale prevalente di diritto.



#### Composizione del valore della produzione (valori in euro) anno 2020

<b>Ricavi da Pubblica Amministrazione</b>	<b>31.391</b>
<b>Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione</b>	<b>109.500</b>
<b>Ricavi da persone fisiche</b>	<b>0</b>
<b>Ricavi da aziende profit</b>	<b>0</b>



#### Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art.2 del D. Lgs.112/2017)

##### Tipologia Servizi

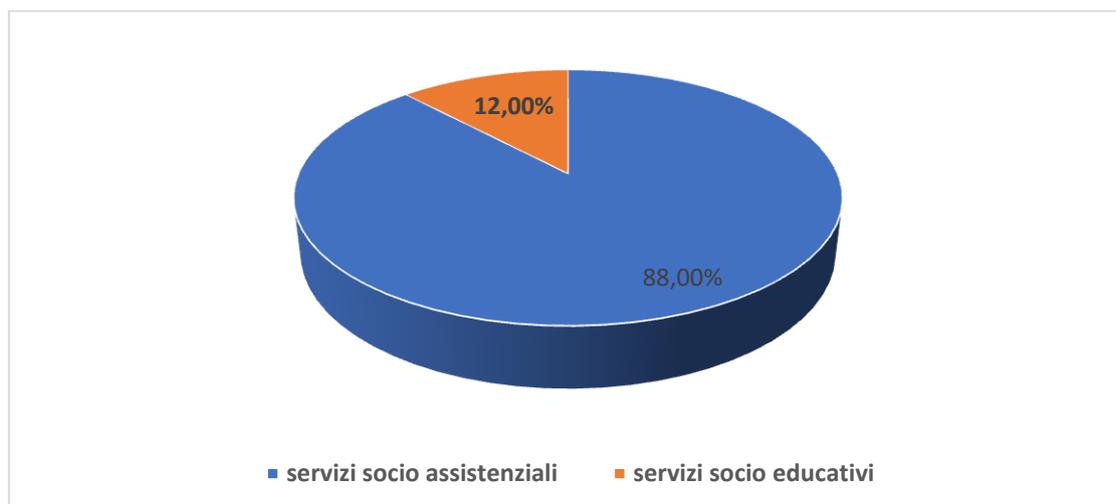
<b>a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2 della legge 328/2000 e successive modifiche e integrazioni, servizi e prestazioni di cui alla legge 104/1992 e successive modifiche e integrazioni e legge 112/2016 e successive modificazioni</b>	<b>140.891</b>
---	----------------



#### Analisi del fatturato per servizi

La cooperativa nell'anno 2020 ha erogato le prestazioni nell'ambito dei servizi socio-assistenziali ed educativi a favore delle persone anziane, disabili, minori e famiglie. Come si evince dal grafico i servizi erogati in ambito socio assistenziale a favore di anziani e disabili è pari all'88% del fatturato. Il 12 % sono servizi in ambito socio educativo a favore di minori e famiglie nell'ambito del Programma ITASTIA.

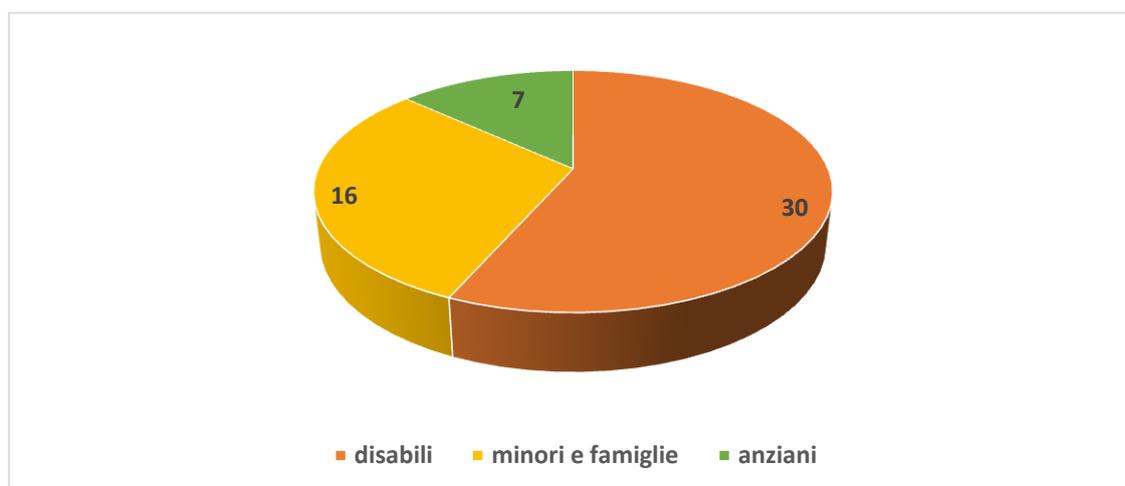
**Grafico 1 fatturato per servizi socio assistenziali e socio educativi.**



### **Gli utenti nei nostri servizi**

Gli utenti complessivi a cui è stato erogato il servizio per l'anno 2020 sono stati 53. I disabili hanno usufruito da gennaio a marzo del servizio centro sociale polifunzionale "Girasole" con sede a Tramonti, provenienti da vari comuni della Costiera Amalfitana. Gli anziani hanno usufruito del servizio di assistenza domiciliare socio assistenziale nei comuni afferenti al Piano di Zona S7. Nell'ambito del Programma ITASTIA l'equipe del Centro Territoriale di Inclusione ha valutato il bisogno socio educativo di n. 16 nuclei familiari per la presa in carico dei servizi ed indirizzati all'educativa domiciliare e percorsi formativi.

**Grafico 2 utenti per settore**





L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030. Gli Obiettivi per lo Sviluppo danno seguito ai risultati degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (Millennium Development Goals) che li hanno preceduti, e rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico, per citarne solo alcuni. 'Obiettivi comuni' significa che essi riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità.



La cooperativa Antea rispetto ai 17 obiettivi si pone nell'ambito dei servizi erogati di promuovere la tutela del benessere e salute di tutte le persone, segnalando in anticipo le difficoltà di accesso dei cittadini al sistema sanitario, la continuità dei servizi di tutela, al fine di evitare ospedalizzazioni improprie e non adeguati ai bisogni dei cittadini.



La cooperativa intende promuovere che ogni ragazza e ragazzo abbiano uno sviluppo infantile di qualità ed un accesso a cure ed istruzione prescolastiche, così da essere pronti alla scuola primaria.



La cooperativa intende rafforzare e promuovere la parità di genere nella rappresentanza e nei processi decisionali.



La cooperativa è impegnata e promuove condizioni che permettano alle persone di avere posti di lavoro di qualità, che stimolino le economie e al tempo stesso non danneggino l'ambiente. Inoltre, si impegna di creare opportunità di lavoro e condizioni di lavoro dignitose nei contesti territoriali in cui opera.



La cooperativa promuove una crescita inclusiva per lo sviluppo sostenibile – economico, sociale e ambientale. La cooperativa nell'erogazione dei servizi presta da sempre attenzione ai bisogni delle popolazioni svantaggiate e emarginate.



### **Innovazione cooperazione obiettivi di miglioramento strategici**

La cooperativa per l'anno 2021 si pone come obiettivo di miglioramento strategico di implementare il Sistema di Gestione di Qualità UNI EN ISO 9001: 2015, al fine di migliorare l'organizzazione e per garantire servizi di qualità agli utenti, attraverso procedure che migliorino le prestazioni e la soddisfazione del cliente.

Un ulteriore obiettivo è quello di affinare le strategie di comunicazione, attraverso una rivisitazione del sito web e l'implementazione della pagina face book.